

Musica

"Sgan-ghe-ra-to": già la parola te lo fa immaginare. Dinoccolato e un po' storto. Capelli lunghi, tagliati male. La barba non fatta, il viso magro. La sigaretta penzolante dalle labbra. Sempre, anche quando ti parla. Occhi chiari, verdi, prima ammiccanti e poi spenti, di uno che beve tanto. Vestito grigio, giacca troppo larga e pantaloni troppo lunghi, stropicciati. La cravatta slacciata sulla camicia.

Gli amici lo chiamano così: "lo sgangherato". "Fuma, fuma. Sgangherato", gli dicono. "Fatti la barba. Sgangherato". "Sei un po' grigio, oggi, sgangherato". Lui non risponde.

Si trovano tutte le notti, nello stesso bar. Dove c'è il piano. Tanto fumo. E tanto whisky. Lo sgangherato fuma, beve... e suona. Ha le mani belle, con le dita lunghe, svelte sui tasti ingialliti. Nelle luci basse, col suo bicchiere sempre mezzo pieno appoggiato sul piano ha un'aria divina. Com'è divina la musica che suona: calda, morbida, lenta, poi d'improvviso stridente, aguzza, veloce, per ritornare dolce e struggente. Ti inebria come un liquore profumato, ti avvolge, ti culla. E poi ti pugnala.

Ti mette dentro una strana nostalgia, un languore, una febbre. Sbottoni la giacca e asciughi la fronte col dorso della mano. Le note acute pungono, rimbalzano nel cervello. Fanno male. Poi un accordo tondo massaggia e lenisce. Sei seduto su uno sgabello alto, col cuscino di velluto e ascolti. Nel locale nessuno parla, nessuno ride. Solo la musica riempie gli spazi, i bicchieri e le menti.

Finché lo sgangherato toglie il piede dal pedale d'ottone, solleva le mani dalla tastiera, butta giù l'ultimo sorso di whisky e se ne va, dondolante. Con la sua scia di note.

Il paragrafo come il pentagramma. Le parole hanno timbro, tono, ritmo; risuonano, stridono, echeggiano. Rileggendole, gli occhi controllano come filano, le orecchie come suonano: ci fanno vivere in anticipo come il lettore le leggerà. (Del resto, prima che per essere dette o scritte, le parole sono fatte per essere capite: per questo, diceva un filosofo, gli dei ci hanno dato due orecchie e una bocca sola.)